



SIMG

SOCIETÀ ITALIANA DI
MEDICINA GENERALE
E DELLE CURE PRIMARIE

PAZIENTI INFETTI DA SARS-COV-2: INDICAZIONI PER ASSISTENZA DOMICILIARE

La valutazione deve tenere conto del Risk Assessment ossia della probabilità di complicanze gravi/decesso del paziente con contagio confermato o sospetto di SARS-CoV-2 e di fattori ambientali.

E' indispensabile porre attenzione a che siano presenti le seguenti condizioni:

- 1 Forma clinica di gravità lieve:** febbre non elevata, tosse, malessere generale, rinorrea, mal di gola; assenza di segni di instabilità (dispnea o insufficienza respiratoria, espettorazione abbondante, emottisi, stato confusionale o letargia, ipotensione arteriosa, sintomi gastro-intestinali importanti).
- 2 Assenza di patologie croniche** sottostanti non sufficientemente compensate (MCV, BPCO, IRC, Diabete, Neoplasie in trattamento, terapie immunomodulanti/soppressive). Le vaccinazioni anti-influenzale/anti-pneumococcica possibilmente eseguite.
- 3 Età del paziente (<70 anni).** Al momento non è possibile una stima accurata del tasso di mortalità da SARS-CoV-2. Sulla base dei dati finora disponibili, il ricovero è fortemente raccomandato per età >80 anni. Per età inferiori si rimanda al giudizio clinico del medico valutatore.

4 Ambiente

- disponibilità da parte di familiari a gestire l'assistenza secondo le regole della prevenzione efficace (come minimo guanti e mascherina chirurgica) e che siano in grado di aderire alle precauzioni raccomandate nell'ambito dell'assistenza domiciliare
- presenza di una camera da letto separata e bagno indipendente per il paziente
- famiglia in grado di provvedere al cibo ed alle risorse di prima necessità (compreso disinfezione...)
- assenza di conviventi/familiari che possano essere ad aumentato rischio di complicanze dall'infezione SARS-CoV-2 nel caso fossero infettati (ultra-70enni, bambini piccoli, donne in gravidanza, immunocompromessi, portatori di patologie croniche importanti)

- 5** Comunicazione con operatore sanitario. è indispensabile che sia istituita e garantita una linea di comunicazione diretta per l'intera durata del periodo di assistenza domiciliare fino a completa risoluzione clinica.

Considerazioni per il monitoraggio:

Un tampone di verifica eliminazione virus dovrebbe essere preso in considerazione, se possibile, alla fine della sintomatologia e non prima di 14 giorni dall'inizio dell'isolamento.

Un prelievo per emocromo, PCR, elettroliti e creatinemia/GFR dovrebbe essere preso in considerazione, se possibile, alla fine della sintomatologia.

ATTENZIONE!

In pazienti curati a casa (paziente con COVID-19 confermato con sintomi lievi o asintomatico; paziente con malattia respiratoria lieve in cui, nonostante il sospetto, il COVID-19 non è stato ricercato o è in attesa di risposta; paziente dimesso da ospedale in situazione di stabilità ma non virologicamente guarito), è **fortemente sconsigliata** la somministrazione di:

- Aerosolterapia: in quanto in grado di aumentare il rischio di diffusione aerea del virus per nebulizzazione
- Cortisonici per via orale: tranne se consigliati in dimissione ospedaliera
- Antibiotici: tranne che in presenza di documentata infezione batterica (cistite, ascesso dentale,...) o in caso di comorbidità (es. BPCO riacutizzata) che richiedano terapia antibiotica. Nei dimessi, da prescrivere solo per proseguimento terapia in corso (diversi antibiotici ed altri farmaci interferiscono con la terapia antivirale per COVID-19!)

E' consentito l'uso di antipiretici, probiotici, antidiarroici e sedativi della tosse di comune impiego. Tutte le terapie in corso per le patologie croniche di fondo del paziente non devono essere modificate.

NOTE

- ACE-inibitori e Sartani: allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, la relazione tra assunzione di queste classi di farmaci e l'infezione è ad oggi solo un'ipotesi da verificare attraverso specifici progetti di ricerca. Non solo non esistono elementi tali da giustificare la modificazione di terapie che comprendano l'utilizzo di tali farmaci, ma la loro sospensione esporrebbe i pazienti ad un grave pericolo sia in termini di aumento del rischio cardiovascolare che nell'ottica di una infezione intercorrente.
- FANS: non ci sono chiare evidenze scientifiche a supporto degli effetti negativi dell'ibuprofene e di altri FANS sull'evoluzione dell'infezione da COVID-19. Pur tuttavia, in attesa di studi clinici mirati, per il trattamento della febbre e degli altri sintomi generali da COVID-19 è consigliato l'uso di paracetamolo come prima scelta.
- Vitamina C: non ci sono evidenze scientifiche a supporto dell'effetto protettivo di alte dosi di vitamina c/ascorbato nei confronti dell'infezione da COVID-19. Dosi eccessive (>2g/die) possono altresì provocare disturbi gastrici e soprattutto favorire la precipitazione di sali di ossalato nelle vie urinarie e la ritenzione di potassio.
- Idrossiclorochina: pur essendo stata impiegata in via sperimentale nella terapia di soggetti con polmonite da COVID-19, l'assunzione di idrossiclorochina (*off-label*) a scopo preventivo nel soggetto non infettato non solo non è supportata da evidenze scientifiche ma esporrebbe il soggetto al rischio di noti effetti collaterali anche importanti.

SCHEDA DI AUTOMONITORAGGIO CON INDICATORI

Giorno	1°	2°												
Temperatura corporea (mattina)														
Temperatura corporea (sera)														
Dispnea Si/No														
Tosse Si/No														
Diarrea Si/No														
Espettorazione Si/No														
Mal di gola Si/No														
Congestione congiuntivale Si/No														
Presenza di sangue nell'espettorato Si/No														
Congestione nasale Si/No														
Mal di testa Si/No														
Dolori muscolari Si/No														
Nausea/vomito Si/No														
Stato di coscienza vigile Si/No														
Ossigenazione (indicare valore)														
Pressione arteriosa (indicare valore)														

Numero di telefono del medico:

Nota bene: La pressione arteriosa sistolica deve essere superiore a 100 mmHg e la saturazione dell'Ossigeno >93%

Strumenti utili al monitoraggio paziente in assistenza domiciliare

Termometro

Saturimetro

Sfigmomanometro
 (apparecchio per misurare la
 pressione)

RACCOMANDAZIONE PER LE PERSONE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE E PER CHI LI ASSISTE

- 1** La persona con sospetta o accertata infezione COVID-19 deve stare lontana dagli altri familiari, se possibile, in una stanza singola ben ventilata e non deve ricevere visite. Chi l'assiste deve essere in buona salute e non avere malattie che lo mettano a rischio se contagiato.
- 2** I membri della famiglia devono soggiornare in altre stanze o, se non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro dalla persona malata e dormire in un letto diverso.
- 3** Chi assiste il malato deve indossare una mascherina chirurgica accuratamente posizionata sul viso quando si trova nella stessa stanza. Se la maschera è bagnata o sporca per secrezioni è necessario sostituirla immediatamente e lavarsi le mani dopo averla rimossa.
- 4** Le mani vanno accuratamente lavate con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica dopo ogni contatto con il malato o con il suo ambiente circostante, prima e dopo aver preparato il cibo, prima di mangiare, dopo aver usato il bagno e ogni volta che le mani appaiono sporche.
- 5** Le mani vanno asciugate utilizzando asciugamani di carta usa e getta. Se ciò non è possibile, utilizzare asciugamani riservati e sostituirli quando sono bagnati.
- 6** Chi assiste il malato deve coprire la bocca e il naso quando tossisce o starnutisce utilizzando fazzoletti possibilmente monouso o il gomito piegato, quindi deve lavarsi le mani.
- 7** Se non si utilizzano fazzoletti monouso, lavare i fazzoletti in tessuto utilizzando sapone o normale detergente con acqua.
- 8** Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine utilizzando guanti monouso.
- 9** Utilizzare contenitori con apertura a pedale dotati di doppio sacchetto, posizionati all'interno della stanza del malato, per gettare guanti, fazzoletti, maschere e altri rifiuti.
- 10** Nel caso di isolamento domiciliare va sospesa la raccolta differenziata per evitare l'accumulo di materiali potenzialmente pericolosi che vanno invece eliminati nel bidone dell'indifferenziata.
- 11** Mettere la biancheria contaminata in un sacchetto dedicato alla biancheria sporca indossando i guanti. Non agitare la biancheria sporca ed evitare il contatto diretto con pelle e indumenti.
- 12** Evitare di condividere con il malato spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, asciugamani, biancheria da letto, ecc.

- 13 Pulire e disinfettare quotidianamente le superfici come comodini, reti e altri mobili della camera da letto del malato, servizi igienici e superfici dei bagni con un normale disinfettante domestico, o con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%, indossando i guanti e indumenti protettivi (es. un grembiule di plastica).
- 14 Utilizzare la mascherina quando si cambiano le lenzuola del letto del malato.
- 15 Lavare vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato in lavatrice a 60-90°C usando un normale detersivo oppure a mano con un normale detersivo e acqua, e asciugarli accuratamente.
- 16 Se un membro della famiglia mostra i primi sintomi di un'infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, mal di gola e difficoltà respiratorie), contattare il medico curante, la guardia medica o i numeri regionali.
- 17 Evitare il trasporto pubblico per raggiungere la struttura sanitaria designata; chiamare un'ambulanza o trasportare il malato in un'auto privata e, se possibile, aprire i finestrini del veicolo.
- 18 La persona malata dovrebbe indossare una mascherina chirurgica per recarsi nella struttura sanitaria e mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.
- 19 Qualsiasi superficie contaminata da secrezioni respiratorie o fluidi corporei durante il trasporto deve essere pulita e disinfettata usando un normale disinfettante domestico con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%.

Fonte OMS e ISS •10 marzo 2020¹

¹Per maggiori dettagli si consulti il Rapporto ISS COVID-19 - n. 1/2020 "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19" disponibile a <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-rapporti-tecnici-iss>